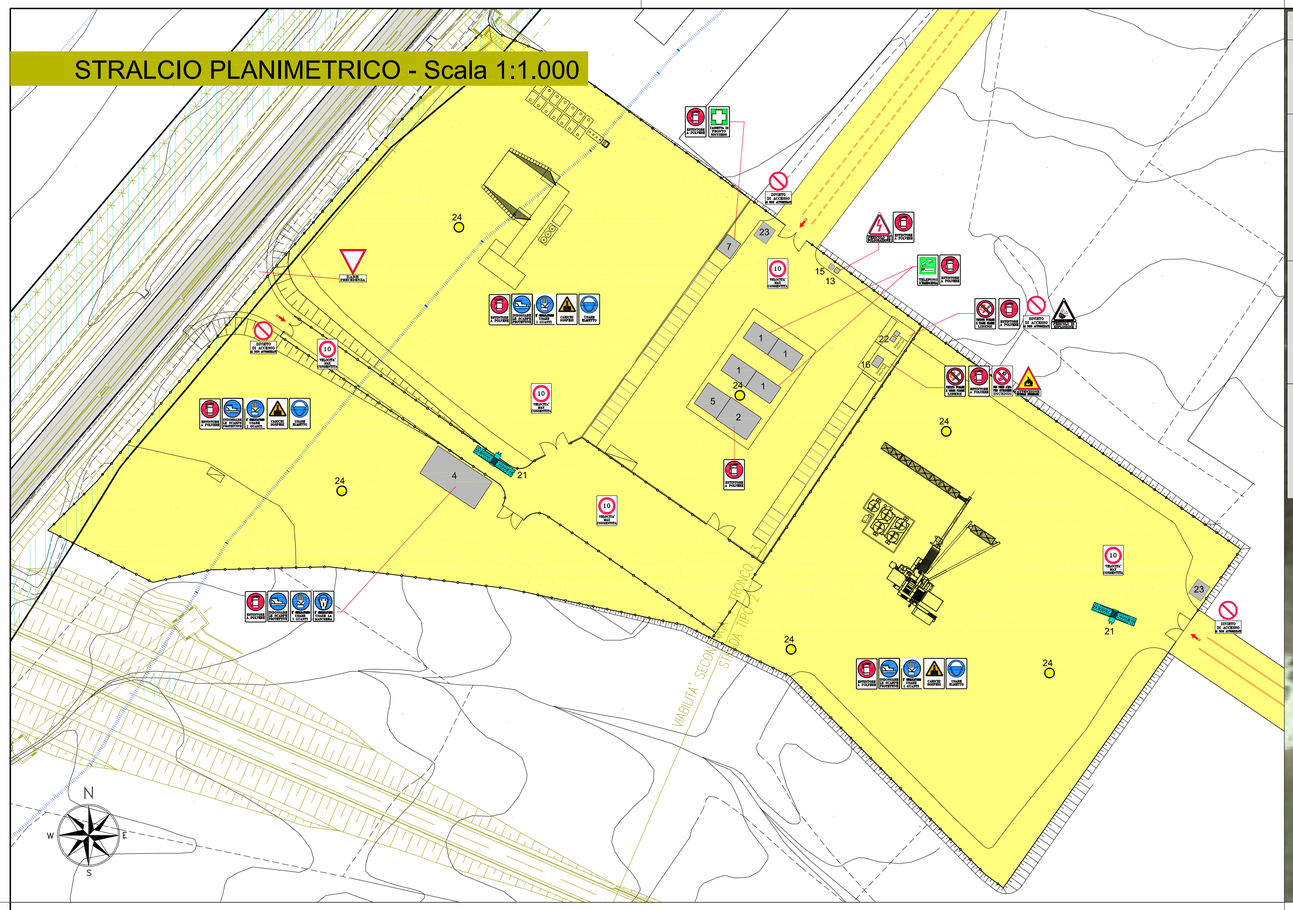
STRALCIO PLANIMETRICO - Scala 1:1.000



AREA DI CANTIERE N° 1 - Progr. 1+500
SUPERFICIE: 11.000 mq

TIPOLOGIA:	OPERATIVA - LOGISTICA
COMUNE:	CALTANISSETTA
FUNZIONE:	UFFICIO, SPOGLIATOI-SERVIZI, MENSA, DORMITORIO OFFICINA, MAGAZZINO, SERBATOI, DEPOSITO, ETC.
N° MEDIO ADDETTI:	30

LEGENDA

1	UFFICIO	13	GRUPPO ELETTROGENO
2	LABORATORIO	14	COMPRESSORE
3	OFFICINA	15	CABINA ELETTRICA
4	MAGAZZINO	16	CISTERNA CARBURANTE
5	SPOGLIATOIO-SERVIZI	17	CISTERNA ACQUA
6	MENSA	18	CISTERNA OLII
7	AMBULATORIO	19	PARCHEGGIO AUTOMEZZI
8	DORMITORIO	20	PARCHEGGIO AUTOVEICOLI
9	DEP. CASSERI, CENTINE, ETC.	21	VASCA DI LAVAGGIO
10	DEP. INERTI	22	DEPOSITO BOMBOLE
11	CONFEZIONAMENTO CLS	23	GUARDIANIA
12	DEPURAZIONE	24	TORRE FARO

Pista locale di cantiere interessata dalla movimentazione dei mezzi operativi

Superficie impermeabile

Accesso alle aree di cantiere

Superficie realizzata con inerti costipati

Area di esproprio

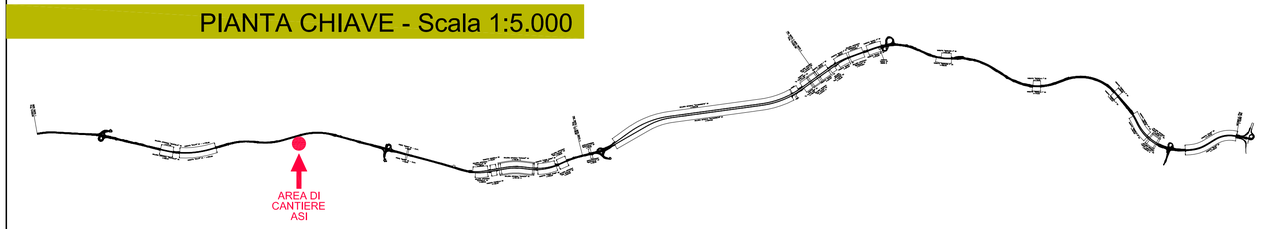
Area di occupazione temporanea

Recinzione area di cantiere con rete metallica su paletti in acciaio infissi

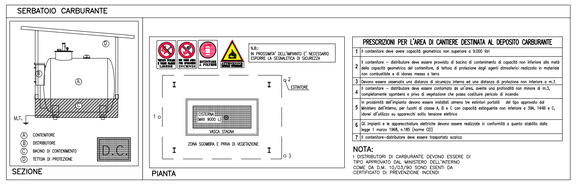
Protezione dei cavi contro il calpestamento

ORTOFOTO - Scala 1:2.000

PIANTA CHIAVE - Scala 1:5.000



SERBATOIO CARBURANTE



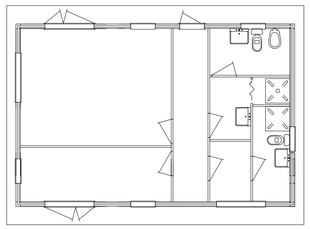
NB:
IN PROSSIMITA' DELL'IMPIANTO E' NECESSARIO ESPORRE LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

1	Il contenitore deve avere capacità geometrica non superiore a 9.000 litri
2	Il contenitore - distributore deve essere provvisto di bacino di contenimento di capacità non inferiore alla metà della capacità geometrica del contenitore, di tettoia di protezione degli agenti atmosferici realizzata in materiale non combustibile e di idoneo messa a terra
3	Devono essere osservate una distanza di sicurezza interna ed una distanza di protezione non inferiore a m.3
4	Il contenitore - distributore deve essere contornato da un'area, avente una profondità non minore di m.3, completamente sgombra e priva di vegetazione che possa costituire pericolo di incendio
5	In prossimità dell'impianto devono essere installati almeno tre estintori portatili del tipo approvato dal Ministero dell'Interno, per tutti di classe A, B e C con capacità estinguente non inferiore a 34A, 144B e C, dovrà all'ufficio su apparecchi sotto tensione elettrica
6	Gli impianti e le apparecchiature elettriche devono essere realizzate in conformità a quanto stabilito dalla legge 1 marzo 1968, n.186 (Norme CEI)
7	Il contenitore-distributore deve essere trasportato scarico

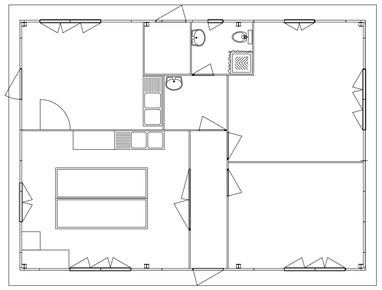
NOTA:
I DISTRIBUTORI DI CARBURANTE DEVONO ESSERE DI TIPO APPROVATO DAL MINISTERO DELL'INTERNO (D.M. 31 LUGLIO 1934 TUTELA DEL DEPOSITO DA CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

PRESCRIZIONI PER L'AREA DI CANTIERE DESTINATA AL DEPOSITO CARBURANTE

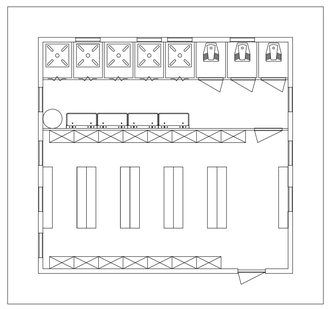
PIANTA PREFABBRICATO USO UFFICIO



PIANTA PREFABBRICATO USO LABORATORIO



PIANTA PREFABBRICATO USO SPOGLIATOIO-SERVIZI



PIANTA PREFABBRICATO USO GUARDIANIA

PIANTA PREFABBRICATO USO AMBULATORIO

AREA LAVORAZIONE FERRO

PRESCRIZIONI PER L'USO:
LA CUFFIA, A LAMA RIBALTA, DEVE INCORPORE LA DENTATURA FINO AL PIANO DI LAVORO, PER CONSENTIRE LA LAVORAZIONE DEVE ESSERE MOBILE, COSI' TALE DA POTER ESSERE SOLLEVATA DAL PEZZO AL SUO PASSAGGIO, LA SUA PARTE ANTERIORE DEVE PERMETTERE UNA BUONA VISIBILITA' DELLA LINEA DI TAGLIO E PUO' ESSERE REALIZZATA O IN LAMIERA TRATTATA O IN MATERIALE TRASPARENTE. IL SOLLEVAMENTO DELLA CUFFIA DEVE ESSERE LIMITATO ALLA SOLA ALTEZZA CORRISPONDENTE ALLO SPESSORE DEL PEZZO ED AL SOLO ELEMENTO NECESSARIO PER IL PASSAGGIO.
IT' IMPORTANTE CHE:
1) A LAMA IN USO ESSA RIMANGA COMPLETAMENTE COPERTA DALLA CUFFIA.
2) IL PEZZO IN LAVORAZIONE SIA INSTALLATO POSTERIORMENTE ALLA LAMA A DISTANZA DI NON PIU' DI 3mm DALLA DENTATURA E DI SPESSORE LEGGERMENTE SUPERIORE A QUELLO DELLA LAMA IN MODO DA FACILITARNE L'ALLANGIAMENTO.
3) NELLA LAVORAZIONE DEI TUBI PEZZI SIA IMPOSTO L'USO DI PORTAPEZZI O SPINGITO E LE MANI DEL LAVORATORE SIANO SEMPRE TENUTE FUORI DALLA LINEA DI TAGLIO.

LEGENDA
1. BANCO DI LAVORO SUFFICIENTEMENTE DIMENSIONATO
2. DISCO DI SEGA
3. COLTELLO DIVISORE
4. CUFFIA DI PROTEZIONE INCERNIERATA AL COLTELLO DIVISORE (OPPURE PORTATA DA BRACCIO REGOLABILE)
5. RIPARI SUI LATI DEL DISCO
6. GUIDA PER IL TAGLIO DI TRAVERSO, RIBALTATA QUANDO NON SERVE
7. GUIDA PER IL TAGLIO DI LUNGO, RIBALTATA QUANDO NON SERVE
8. DISPOSITIVO PER ALZARE O ABBASSARE IL DISCO
9. SPINGITOIO PER PEZZI PICCOLI
10. SAGOMA PER TAGLIARE CUNEI (CONSERVATA SU PARETE)
11. PROTEZIONE A CINGHIE E PULEGGE
12. MPALCATO PROTETTIVO CON ALTEZZA DA TERRA MAX 3.00 MT ALLESTITO NEL CASO LA LAVORAZIONE DEL FERRO AVVENE SOTTO IL RAGGIO D'AZIONE DELLA GRU
13. TETTOIA DI PROTEZIONE
14. ZONA CIRCOSTANTE LA SEGA, MANTENUTA ORDINATA E SGOMBRA

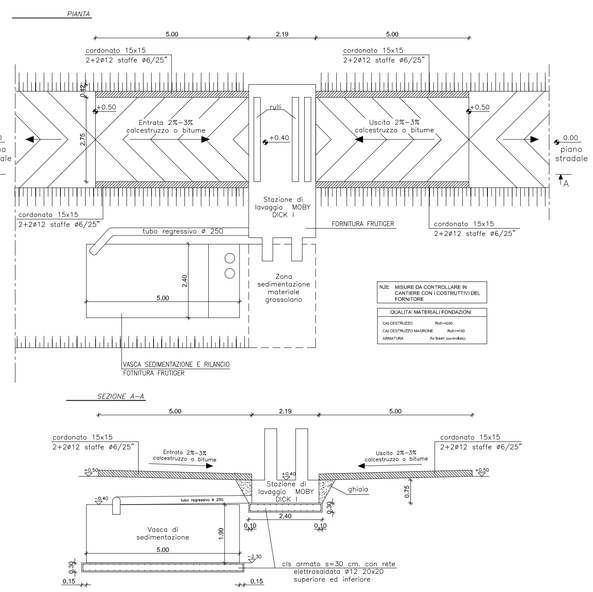
AREA LAVORAZIONE FERRO

SEZIONE PIEGAFERRI

SEZIONE TAGLIAFERRI

DEPOSITO BOMBOLE

PARTICOLARE MESSA A TERRA CON DISPERSORE



N.B: MISURE DA CONTROLLARE IN CANTIERE CON I COSTRUTTIVI DEL FORNITORE

QUALITA' MATERIALI FONDAZIONI

CALCESTRUZZO	Rck>=30
CALCESTRUZZO MAGRONE	Rck>=15
ARMATURA	Fe B450 (controllato)

ANAS S.p.A.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE

PA 12/09
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO - NORD EUROPA
ITINERARIO AGRIGENTO - CALTANISSETTA - A19
S.S. N° 640 "DI PORTO EMPEDOCLE"
AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001
Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

PROGETTO ESECUTIVO

Contraente Generale: Empedocle s.c.p.a.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Area di cantiere ASI - misure di prevenzione e protezione

Codice Unico Progetto (CUP) : F91B09000070001

Codice Elaborato:

PA12_09 - E 0 0 0 G E 2 0 2 P S 0 1 U P U 0 3 3 A — Scala: VARIE

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	AUTORIZZATO
F						
E						
D						
C						
B						
A	Aprile 2011	EMISSIONE	M. COIA	A. SALVAGO	M. LITI	P. PAGLINI

Responsabile del procedimento: Ing. MAURIZIO ARAMINI

Il Progettista:	Il Consulente Specialista:	Il Geologo:	Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progetto:	Il Direttore dei lavori:
Dott. Ing. GIAN LUCA MENEGHINI - ORDINE DEGLI INGEGNERI DI FIRENZE N° 4533		Dott. Geol. D'ANGELO MAURIZIO N. 1807 - ORDINE REGIONALE DEI GEOLOGI DI SICILIA	Dott. Ing. ALESSANDRO SALVADO DE GERMANO - ORDINE INGEGNERI ROMA N° 14853	Dott. Ing. PEPPINO MARASCIO - ORDINE INGEGNERI ROMA N° 14447